



Decreto Dirigenziale n. 154 del 29/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN "IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON IN LOC. TRATTURO REGIO NEL COMUNE DI SAN LORENZELLO (BN)" - PROPONENTE LAVORGNA S.R.L. - CUP 6176.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con nota acquisita al prot. del Settore Tutela Ambiente n. 33944 del 16/01/2012 la Lavorgna S.r.l. - con sede nel Comune di San Lorenzo (BN) in Contrada San Donato - ha trasmesso istanza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06, di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativamente al progetto di realizzazione di un *"Impianto gestione rifiuti pericolosi e non in loc. Tratturo Regio nel Comune di San Lorenzo (BN)"*;
- b. che la documentazione acquisita con la summenzionata nota prot. n. 33944 del 16/01/2012 è stata integrata:
 - b.1 su specifica richiesta del Settore Tutela Ambiente di cui alla nota prot. n. 81961 del 02/02/2012, con nota della Lavorgna S.r.l. acquisita al prot. regionale n. 269429 del 05/04/2012;
 - b.2 su specifica richiesta del Settore Tutela Ambiente di cui alla nota prot. n. 768915 del 22/10/2012, con nota della Lavorgna S.r.l. acquisita al prot. regionale n. 873419 del 27/11/2012;

- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dalla Dr.ssa D'Ercole Isabella, dalla Dr.ssa Grieco Francesca e dall'Ing. Rampone Michele, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che, nella seduta del 14/03/2013, detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA/VI/VAS che ha deciso, sulla base delle risultanze delle attività svolte dagli istruttori, di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:
- a.1 acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'attività di recupero, come tra l'altro, segnalato negli stessi documenti progettuali presentati. Infatti l'impianto dovrà essere autorizzato in regime ordinario ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto la capacità complessiva risulterà superiore a 10 t/g. Nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'iter previsto dal citato art. 208 il Comune di San Lorenzello dovrà impegnarsi ad attivare le procedure di variante allo strumento urbanistico comunale propedeutiche alla conformità dell'intervento, in quanto l'area d'interesse risulta attualmente classificata come zona agricola e non a destinazione produttiva;
 - a.2 acquisire rinnovo del Certificato di prevenzione incendi rispetto ai quantitativi maggiori di rifiuti presenti in stabilimento a seguito dell'ampliamento secondo le normative vigenti;
 - a.3 proteggere adeguatamente gli operatori dello stabilimento dalle emissioni sonore prodotte dai macchinari attraverso idonei DPI ed apponendo opportune pannellature per l'isolamento di quelli più rumorosi.
- Si raccomanda inoltre:
- a.4 in considerazione della nota intensità di traffico veicolare presente nella zona, di razionalizzare i flussi di mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto, evitando o riducendo il transito nelle ore di punta;
 - a.5 di provvedere al rinnovo della Registrazione al Sistema di Gestione Ambientale normato EMAS;
 - a.6 di porre in essere interventi per il soddisfacimento del fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie maggiormente efficienti o attraverso l'implementazione, in copertura al capannone industriale, di un impianto fotovoltaico;
 - a.7 adottare in fase di cantierizzazione attrezzature e accorgimenti tali da limitare la propagazione delle vibrazioni, per effetto delle numerose macchine movimento terra previste durante lo svolgimento dei lavori, così come segnalato nel SIA;
 - a.8 la realizzazione di nuova piantumazione attraverso l'impianto di specie autoctone finalizzata a mitigare l'impatto visivo e sulla componente paesaggio;
- b. che il Settore Tutela Ambiente con nota prot. reg. n. 239013 del 03/04/2013 ha provveduto a comunicare al proponente Lavorgna S.r.l. l'esito della Commissione del 14/03/2013, così come sopra riportato;
- c. che la Lavorgna S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante bonifico del 20/03/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 2/2010;
- la D.G.R. della Campania n. 683/2010;
- la D.G.R. della Campania n. 211/2011;
- la D.G.R. della Campania n. 406/2011;

- il D.P.G.R. della Campania n. 238/2011;
- i D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14/03/2013, relativamente al progetto di realizzazione di un *"Impianto gestione rifiuti pericolosi e non in loc. Tratturo Regio nel Comune di San Lorenzello (BN)"*, proposto dalla Lavorgna S.r.l., con sede nel Comune di San Lorenzello (BN) in Contrada San Donato, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'attività di recupero, come tra l'altro, segnalato negli stessi documenti progettuali presentati. Infatti l'impianto dovrà essere autorizzato in regime ordinario ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto la capacità complessiva risulterà superiore a 10 t/g. Nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'iter previsto dal citato art. 208 il Comune di San Lorenzello dovrà impegnarsi ad attivare le procedure di variante allo strumento urbanistico comunale propedeutiche alla conformità dell'intervento, in quanto l'area d'interesse risulta attualmente classificata come zona agricola e non a destinazione produttiva;
 - 1.2 acquisire rinnovo del Certificato di prevenzione incendi rispetto ai quantitativi maggiori di rifiuti presenti in stabilimento a seguito dell'ampliamento secondo le normative vigenti;
 - 1.3 proteggere adeguatamente gli operatori dello stabilimento dalle emissioni sonore prodotte dai macchinari attraverso idonei DPI ed apponendo opportune pannellature per l'isolamento di quelli più rumorosi.

Si raccomanda inoltre:

 - 1.4 in considerazione della nota intensità di traffico veicolare presente nella zona, di razionalizzare i flussi di mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto, evitando o riducendo il transito nelle ore di punta;
 - 1.5 di provvedere al rinnovo della Registrazione al Sistema di Gestione Ambientale normato EMAS;
 - 1.6 di porre in essere interventi per il soddisfacimento del fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie maggiormente efficienti o attraverso l'implementazione, in copertura al capannone industriale, di un impianto fotovoltaico;
 - 1.7 adottare in fase di cantierizzazione attrezzature e accorgimenti tali da limitare la propagazione delle vibrazioni, per effetto delle numerose macchine movimento terra previste durante lo svolgimento dei lavori, così come segnalato nel SIA;
 - 1.8 la realizzazione di nuova piantumazione attraverso l'impianto di specie autoctone finalizzata a mitigare l'impatto visivo e sulla componente paesaggio.
2. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Lavorgna S.r.l., con sede nel Comune di San Lorenzello (BN) in Contrada San Donato - CAP 84100;
 - alla Provincia di Benevento, Servizio Ambiente, Ufficio Ecologia, con sede nel Comune di Benevento in Via Nicola Calandra - 82100;
 - al Comune di San Lorenzello, con sede in Via P. Sasso, 82030;
 - al S.TA.P. di Benevento, con sede nel Comune di Benevento in Via Santa Colomba, Centro Direzionale;
 - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, con sede in Via Vicinale

S. Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre I - 80143 - Napoli;

4. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri